

## BANCA CRFIRENZE: COME SI VIVE.....

Il mondo del lavoro sta cambiando e di sicuro è già cambiato molto anche in CRFirenze, azienda inserita in un gruppo che dimostra al paese capacità di produrre reddito (oltre le aspettative), di superare gli esami europei (stress test), di non dover diminuire i posti di lavoro. Sì, ma a quali condizioni? Qual è il prezzo pagato da chi quotidianamente sopporta minacce (neanche più velate) di trasferimenti, demansionamenti, ritorsioni in termini di valutazioni delle prestazioni, ansia continua rispetto a obiettivi e prodotti non connessi alle reali necessità della clientela? E qual è il prezzo pagato, ora o in futuro, da clienti spinti a cambiare investimenti che stanno andando bene, a vendere titoli di stato sotto prezzo di acquisto, a stipulare polizze questa settimana perché la prossima l'obiettivo di campagna è già cambiato?

[click qui per i dettagli](#)



### Come si vive.....

Il mondo del lavoro sta cambiando e di sicuro è già cambiato molto anche in CRFirenze, azienda inserita in un gruppo che dimostra al paese capacità di produrre reddito (oltre le aspettative), di superare gli esami europei (stress test), di non dover diminuire i posti di lavoro. Sì, ma a quali condizioni? Qual è il prezzo pagato da chi quotidianamente sopporta minacce (neanche più velate) di trasferimenti, demansionamenti, ritorsioni in termini di valutazioni delle prestazioni, ansia continua rispetto a obiettivi e prodotti non connessi alle reali necessità della clientela? E qual è il prezzo pagato, ora o in futuro, da clienti spinti a cambiare investimenti che stanno andando bene, a vendere titoli di stato sotto prezzo di acquisto, a stipulare polizze questa settimana perché la prossima l'obiettivo di campagna è già cambiato?

Mentre ci chiediamo questo, anche grazie al nuovo CGM, di settore che richiama il tema (\*), ecco che finalmente il problema "pressioni commerciali" arriva ai più alti livelli di trattativa del gruppo IntesaSanpaolo ed ecco che si comincia ad ammettere che esiste un vero e proprio disagio, anche psicologico, che accompagna la vita quotidiana di molti colleghi.

Nella fiduciosa attesa di regole di comportamento per i sempre più numerosi Coordinatori, Direttori, Capi Area, Esperti e Consulenti vari che spesso travisano il loro ruolo e non sempre dimostrano sensibilità ed educazione nel "comandare", registriamo purtroppo come si continua, in maniera risaputa e distorta, a sottoporre i colleghi alle pressioni più incredibili affinché portino a compimento i budget per loro appositamente elaborati. La vendita dei prodotti viene chiesta al personale, spesso in assenza di una adeguata formazione, ma con una delimitazione esasperante pur di non figurare tra le ultime posizioni nelle continue ed umilianti GARE tra filiali/Coordinatori/Arre/Direzioni... E la pressione non si ferma neanche in questi giorni di scadenza IMU e TASI (a tale proposito abbiamo scritto unitariamente con le altre sigle all'azienda lamentando il blocco dell'invio al servizio degli F24). Se a questo aggiungiamo le numerose disfunzioni organizzative, l'opacità del sistema incentivante, la facilità di incorrere in errori e sanzioni a causa delle difficoltà di trovare risposte ai mille problemi che quotidianamente si incontrano, il quadro si fa ancora più preoccupante. Restiamo a disposizione per continuare a raccogliere le testimonianze e denunciare.....